



STRUTTURA

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

PROPONENTE

Direzione Regionale: ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Area: RIFIUTI

Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98.

Oggetto: Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”;

VISTO il D.Lgs. 25 luglio 2005, n. 151 “Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché allo smaltimento dei rifiuti”;

VISTO il D.Lgs. 11 maggio 2005, n. 133 “Attuazione della Direttiva 2000/76/CE in materia di incenerimento dei rifiuti”;

VISTO il D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209 “Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso”;

VISTO il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;

VISTO il D. Lgs. 22 maggio 1999 n. 209 “Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili”;

VISTO il D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 99 “Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura”;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

VISTA la L.R. 18 novembre 1991, n. 74 recante “Disposizioni in materia di tutela ambientale. Modificazione ed integrazioni alla legge regionale 11 aprile 1985, n. 36”;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2002, n. 112 di approvazione del Piano di Gestione dei rifiuti del Lazio;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2005 di emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 372/99;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2007 di emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05;

VISTO il Piano degli Interventi di Emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili per l'intero territorio della Regione Lazio, adottato con decreto commissariale n. 65 del 15 luglio 2003, allo scopo di individuare gli interventi urgenti da realizzare per il superamento della situazione di emergenza nell'ambito del territorio regionale;

VISTO il documento di revisione del Piano degli Interventi di Emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili per l'intero territorio della

Regione Lazio approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 95 del 18 ottobre 2007;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3616 del 4 ottobre 2007 concernente "Ulteriori disposizioni per fronteggiare la situazione di crisi socio economico ambientale nel settore dello smaltimento dei rifiuti nel territorio della regione Lazio";

VISTO D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 di proroga dello stato di emergenza al 30 giugno 2008;

PRESO ATTO che a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3616 del 4 ottobre 2007, e del successivo D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 di proroga dello stato di emergenza al 30 giugno 2008, il Commissario Delegato di cui all'Ordinanza del Ministro dell'Interno delegato alla Protezione Civile n. 2992/99 e s.m.i., è competente, con esclusivo riferimento al settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, al completamento degli iter di approvazione nonché all'espletamento delle azioni amministrative e degli interventi programmati ed in corso al 31 dicembre 2007, finalizzati alla chiusura del ciclo dei rifiuti urbani in applicazione del Piano degli interventi di Emergenza approvato con Decreto n. 95 del 18 ottobre 2007;

PRESO ATTO, pertanto, della necessità, relativamente agli impianti non più di competenza del Commissario Delegato, di avviare un processo di normalizzazione amministrativa che, in considerazione delle competenze e delle deleghe richiamate nella L.R. 27/98, come riviste alla luce di quanto riportato nel D.Lgs. 59/05 allegato 1 punto 5, coinvolga, oltre all'Amministrazione Regionale, le Province e i Comuni del Lazio;

CONSIDERATO che il processo di normalizzazione delle procedure amministrative su richiamato, necessita, in una prima fase, al fine di garantire un comportamento unitario da parte di tutte le amministrazioni coinvolte, di linee guida sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98;

VISTO il documento “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98.” che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la favorevole valutazione espressa sul documento di cui sopra dal Comitato Tecnico Scientifico per l’Ambiente-Sezione Rifiuti, di cui alla L.R. 74/91, nella seduta del 22 novembre 2007;

VISTO il parere favorevole della Conferenza permanente Regione – Autonomie Locali espresso sul documento di cui sopra nella seduta del 20 marzo 2008 – Determinazione n. 06M/2008;

CONSIDERATO che il presente atto non è soggetto a concertazione;

per le considerazioni espresse in premessa, all’unanimità

DELIBERA

di approvare il documento “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei

procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.